Secondo un primo sondaggio nei centri del Ponente

Le lunghe vacanze dell'austerity portano pochi turisti sulla riviera

Meno numerosi che nel '72 gli alberghi che hanno aperto i battenti per il Natale - Calato notevolmente il numero degli stranieri - Soltanto nella zona di Alassio non si registrano lamentele: "L'afflusso non è stato inferiore a quello degli anni scorsi" - Cenone di Capodanno al Casinò di Sanremo: 30.000 lire esclusi i vini - Gli altri prezzi

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 27 dicembre.

(s. ch.) Il lungo ponte di Natale e di fine anno ha portato in riviera meno turisti dello stesso anno. Non è ancora possibile disporre di dati precisi, ma è certo che si è verificata una recessione. Sono meno numerosi che nel '72 gli esercizi alberghieri che hanno riaperto i battenti per il Natale. Le difficoltà di reperire il combustibile per il riscaldamento, hanno indotto gli albergatori a non assumere personale e a lasciare chiusi molti alberghi.

L'ente provinciale per il turismo ha reso noti i dati degli arrivi e delle presenze dei turisti fino al 30 novembre di questo anno. In questi undici mesi si è registrato un aumento del 4,6 negli arrivi e del 3,6 nelle presenze, che non è molto soprattutto se rapportato alle previsioni. Un dato allarmante è quello delle presenze negli alberghi (soprattutto degli stranieri), calate, sempre da gennaio a novembre, di circa 10 mila unità rispetto allo scorso anno.

Imperia, 27 dicembre.

(b. v.) Le vacanze di Capodanno fungo l'arco della Riviera dei fiori registrano un calo nel turismo. A Sanremo ci sono alcuni posti liberi negli alberghi d'ogni categoria. Anche negli altri centri rivieraschi il movimento turistico appare inferiore alla media.

A Diano Marina sono in funzione solo una decina di alberghi. Ad Imperia gli arrivi per Capodanno sono discreti, ma è diminuito il numero dei clienti che negli anni precedenti prendevano alloggio nelle pensioni minori o in appartamenti mobiliati dando origine ad un discreto movimento economico.

Considerazioni quasi analoghe negli altri centri rivieraschi: a Cervo Ligure il grande albergo Foresta (I categoria) segnala un «discreto numero» di arrivi, ma limitatamente al ristretto periodo di fine d'anno ed ha rinunziato alla organizzazione di un vero e proprio «cenone» di Capodanno.

Assenti i turisti stranieri, la maggior presenza di turisti negli alloggi privati rispetto agli alberghi sottolinea la crescente crisi del settore alberghiero alla ricerca ormai di una nuova clientela e forse anche d'un nuovo tipo di gestione.

Per quel che riguarda la festa di Capodanno fervono ovunque i preparativi. Sanremo offre il quadro più animato: cenone al Casino municipale (30 mila lire pro capite, esclusi i vini) ed in moltissimi alberghi e ristoranti ritrechè nei 22 *night club*, con un prezzo medio sulle 12-15 mila lire ed oltre, quasi sempre esclusi i vini. Minori i prezzi dei locali degli altri centri rivieraschi e decisamente più bassi quelli delle trattorie tipiche dell'entroterra. Un «tutto esaurito» senza eccezioni è infine segnalato al centro sciistico di Monesi.

Alassio, 27 dicembre.

(g. m.) La sospensione delle misure restrittive alla circolazione per le festività natalizie ha favorito il turismo ad Alassio.

«Il giorno di Santo Stefano», ha detto il presidente dell'Azienda di soggiorno, Garassino, *«quando la gente ha potuto passeggiare al sole dopo due giorni di pioggia torrenziale, si è potuto constatare che l'afflusso dei turisti per Natale non è stato inferiore a quello degli anni scorsi».*

Una conferma del regolare andamento turistico giunge dal fiorire di iniziative per il cenone e la veglia di San Silvestro e dalla situazione alberghiera. Ad Alassio, in occasione delle feste sono in attività una settantina d'alberghi sui duecento che costituiscono il patrimonio ricettivo della città. E' la stessa proporzione degli anni scorsi.

Notevole movimento anche a Loano, meta tradizionale del turismo invernale.

Sanremo. Soltanto la passeggiata di Corso Imperatrice si è gremita di turisti

L'iniziativa a Sanremo

Istituita una società per il mercato fiori

Lo scopo è quello di valorizzare la floricoltura nella provincia di Imperia - E' stato versato un capitale di cinquecento milioni

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 27 dicembre.

Nello studio del commercialista dott. Giovanni Lanteri, uno dei promotori della iniziativa, è stata ufficialmente costituita la «Società di cooperazione agricola» SpA, il cui scopo sociale è *«la valorizzazione ed il perfezionamento dell'agricoltura nella provincia di Imperia, della floricoltura in particolare, nonché la progettazione, la costruzione e l'esercizio del nuovo mercato floricolo a carattere provinciale»*, che, come è noto, dovrà sorgere nella valle Armea.

Erano presenti nello studio del dottor Lanteri i rappresentanti di tutti i soci sottoscrittori di un capitale iniziale di 500 milioni di lire: dell'amministrazione provinciale di Imperia; dei comuni: Imperia, Sanremo, Taggia, Vallecrosia, Ospedaletti e Bordighera; della Camera di Commercio di Imperia; il Banco di Imperia; Cassa di Risparmio di Genova e Imperia; istituto bancario S. Paolo di Torino; istituto federale di Credito agrario per il Piemonte, la Liguria, la Valle d'Aosta; l'Unione cooperativa floricoltori della Riviera; Associazione nazionale commercianti esportatori fiori (Ancef) ed i signori: Roberto Bogliolo Aldo Capurro, Angelo Farina, Giacomo Goriero, Giorgio Lupi, Giovanni Lupi, Sergio Novella, Angelo Revelli, Stelvio Sastero ed ancora la Banca nazionale dell'agricoltura.

Il maggiore sottoscrittore è il comune di Sanremo, al quale è stato riservato il 20 per cento della quota.

La notizia trapelata soltanto questa sera è destinata a suscitare scalpore nell'ambiente floricolo della provincia perché, smentendo ogni più pessimistica previsione, se si tiene conto che la Cooperativa floricoltori ha già ottenuto dal fondo Feoga del Mercato Comune Europeo un contributo di un miliardo e duecento milioni, da oggi non appare azzardato affermare che la costruzione di un nuovo mercato dei fiori può considerarsi una concreta realtà.

Trattative alla 3 M?

Settanta operai si sarebbero dimessi per godere l'indennità di due milioni

Savona, 27 dicembre.

(n.s.) Ferie invernali allo stabilimento «3M Italia» di Ferrania. Iniziate il 21 dicembre termineranno, come ogni anno, il 2 gennaio.

Al rientro si spera che possano riprendere anche le trattative per la vertenza sulla piattaforma rivendicativa presentata dai lavoratori. Esse sono state interrotte mercoledì 19 dopo due giorni di discussioni.

Sul problema più scottante, quello dei «dimissionamenti volontari», l'azienda ha confermato le sue decisioni, affermando che esse sono collegate ai programmi di ristrutturazione ed ammodernamento dello stabilimento di Ferrania. Sarebbero 60 o 70 gli operai che spontaneamente avrebbero già presentato le loro dimissioni per godere della indennità extra di due milioni oltre alle spettanze di legge.

Farmacie

GENOVA-Centro: Alvigini, via Petrarca 14/r; Pammatone, piazza Portoria 4/r; Brignole, via Gropallo 2/r; S. Bernardo, via S. Bernardo 51/r — Cella-Ignoni: S. Giacomo, via N. Bixio 1/r — Principe: Dal Campione, via Polleri 30/r; Marittima, via B. Bosco 3/r — Circonvallazione a Monte: Castelletto, corso Firenze 9/r — Tommaseo-Foce: Piano Pia, via Archimede 9/r; S. Fieno, via della Libertà 120/r — Alberi Marcelli, via Alberi 95/r — S. Martino-Borgoratti: Mazzo, via Lagaccio 84/r — S. Fruttuoso: N.S. del Monte, via G.B. d'Albertis 13/r.

Sampierdarena: Operaia, via Avio 31/r; Bassano, via Cantoni 13/r — Cornigliano: Materna, via Cornigliano 194/r — Sestri P.: Popolare, via C. Menotti 77/a — Pegli: Negretto, Lungomare 18/r — Pra: S. Pietro, via C. Alfieri 38/r — Voltri: Tini, via don G. Varese 26/r — Rivarolo: Berlino, via Canepari 79/r — Bolzaneto: Moderna Castello, via P. Pastorino 32/r.

Servizio notturno: Peccato, via Balbi 31/r; De Ferrari, piazza De Ferrari 24/r; Cesana, viale Canepa 27/r; Sociale, piazza Tommaseo 22/r (da sabato 27-12 a venerdì 28-12 compresi); Ghersi, corso Buenos Aires 71; Europa, corso Europa 67/r; Monticelli, via Monticelli 82/r (da sabato 22-12 a venerdì 28-12 compresi); S. Sebastiano, via Piacenza 101/r; Oregina, via Napoli 187/r.

RAPALLO — Badagliacco, via Mattaioli.
S. MARGHERITA L. — Machi-Brizzi, via Palestro.
CAMOGLI — Amaretti, via Repubblica.
CHIAVARI — Rossi, via Cavour.
LAVAGNA — Podestà, piazza Martiri Centrale, piazza Torrigilia.
LEVANTO — Lucentini, via Garibaldi.
SAVONA — Moderna, via Montenotte 105; Ramorino, corso Italia 131; Riccardi, via Piave 38; Valenti, via Quiliano (Zinola).
IMPERIA — Rebagliati, corso Garibaldi 2; Navaro, via Bonfante 64.
DIANO MARINA — Al mare, corso Garibaldi.
SANREMO — Diurne: Salva, via Matteotti 123; notturne: Giraudi, piazza Colombo.
BORDIGHERA — Marcer, via V. Emanuele 107.
VENTIMIGLIA — Quaglia, via Cavour.

MOBIL-LAK soc.n.c.
Corso Marconi 61 - Sanremo - Telef. 62.222/3

- verniciatura a fuoco mobili metallici
- mobili nuovi con laccatura a fuoco
- ritiro e consegna a domicilio

RICHIEDERE PREVENTIVI !

Corso Marconi 51 - Complesso Carrozzeria Alfa

SAVOY HOTEL
VARAZZE

Abbiamo il piacere di comunicarvi che «al lume di candela» daremo augurio al nuovo anno con il tradizionale

Cenone di S. Silvestro

I nostri cuochi allieteranno le vostre danze
Prenotazioni: Tel. 97.058 - 96.543

Proseguono le indagini sulla rapina al portavalori

E' di un orefice la giacca abbandonata da uno dei due banditi a Ventimiglia

Il gioielliere ha dichiarato di averla regalata, con altri indumenti, alla "San Vincenzo" sanremese - E' stato diramato l'identikit di un rapinatore ricostruito attraverso le dichiarazioni della donna sequestrata

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 27 dicembre.

(m.o.) Le indagini sulla rapina ai danni del cambiavalute di Ventimiglia si sono spostate a Sanremo. La giacca blu usata da uno dei rapinatori (la teneva sul braccio coprendo la rivoltella quando ha fatto irruzione nell'agenzia) apparteneva all'orefice Paolo Pignotti, che ha il negozio in piazza Colombo. Senonchè il Pignotti ha dichiarato di averla regalata alcuni mesi orsono, insieme con altri indumenti, al patronato sanremese della «San Vincenzo», affinché venisse donata ai poveri.

L'indizio, il più importante che i due banditi avevano lasciato nelle mani della polizia, sembra quindi sciogliersi a questo punto. Non sarà facile infatti per gl'inquirenti giungere all'identificazione di colui che ha avuto in dono la giacca dell'orefice sanremese.

Stamane il vice-questore di Sanremo, dottor Enrico Satajolo, che ha assunto le indagini, ha presentato l'*identikit* di uno dei banditi. La ricostruzione è stata fatta mediante la testimonianza di Albertina Rolfo, 60 anni, madre dell'impiegato dell'agenzia, Giovanni Gusmano, 40 anni, colpito col calcio della pistola da uno dei banditi, presa come ostaggio per la fuga. La donna era stata rilasciata in frazione Bevera e durante il breve tragitto era riuscita a vedere in viso i rapinatori quando, subito dopo aver lasciato l'agenzia del cambio rapinata, si erano tolti i passamontagna.

«Mi ricordo soprattutto il viso del più giovane», ha dichiarato la Rolfo in commissariato. *Prima di farmi scendere dalla macchina mi ha dato un bacio in fronte, minacciandomi nel frattempo di non dire nulla alla polizia».*

Si attende entro i prossimi giorni l'*identikit* dell'altro malvivente, di quello che non ha esitato a sparare cinque colpi di rivoltella, tre dei quali hanno colpito al viso il responsabile dell'agenzia di cambio di Ventimiglia. Le testimonianze nei suoi confronti sono ancora confuse e una prima ricostruzione dei suoi tratti somatici non ha trovato d'accordo la persone che l'hanno potuto vedere in volto.

Sono ancora gravi le condizioni di Beppe Cumina, 51 anni, il titolare dell'agenzia di cambio colpito dai tre proiettili alla gola e alla testa. Il Cumina è stato trasportato all'ospedale San Martino di Genova, dove i medici non nascondono la gravità del caso. Pare comunque che possa cavarsela. Stamane il Cumina ha potuto ricevere la visita del prefetto e del questore di Imperia.

L'ipotesi secondo cui i banditi possano essere dei francesi sembra caduta, per quanto gl'inquirenti non escludono che i rapinatori siano riusciti ad attraversare clandestinamente la frontiera.

L'identikit del bandito

Molti hanno abbandonato l'automobile

La nebbia ha paralizzato il traffico in Val Bormida

Lunghe code sulla Savona-Torino e sulle statali del colle di Cadibona - Numerosi i tamponamenti

(Dal nostro corrispondente)
Cairo Montenotte, 27 dic.

(b.b.) Traffico completamente paralizzato a causa della nebbia, in bassa Valle Bormida. Per la pressochè assoluta mancanza di visibilità, interminabili code di automezzi si sono formate sia sull'autostrada Savona - Torino che sulle statali del Colle di Cadibona e del Piemonte.

La fitta coltre di nebbia si estende da Dego all'inizio dell'abitato di Altare. Numerosi automobilisti hanno abbandonato l'auto sul bordo della strada ed hanno proseguito a piedi fino a raggiungere il centro abitato più vicino.

Sull'autostrada Savona - Torino si è formata una coda lunga alcuni chilometri. La situazione è ancora peggiore sulla statale del Colle di Cadibona: in serpentina i sensi di marcia vi è una colonna di automezzi continua da Dego fino alla località Vispa di Carcare.

Ovunque sono segnalati incidenti e tamponamenti in serie, fortunatamente senza gravi conseguenze per i passeggeri. L'unico incidente di rilievo fino a tarda sera è avvenuto sull'autostrada Savona - Torino nei pressi di Millesimo: vi è rimasta coinvolta una intera famiglia di Chiavari, che viaggiava su una «125». La vettura è stata tamponata con violenza. Sergio Poggi, di 33 anni, residente in via Bonfè 70, che era alla guida, la moglie Maria Pia Guazzo, di 34, ed il figlio Andrea, di 8 anni, sono stati ricoverati all'ospedale San Paolo di Savona con prognosi rispettivamente di dieci, trenta e quindici giorni.

TOVO S. GIACOMO — Verrà ampliato il cimitero del capoluogo di Tovo. Lo ha deciso l'amministrazione comunale.

Arrestato a Laigueglia un giovane di 25 anni

Ubriaco sull'auto senza patente picchia un carabiniere e un vigile

(Dal nostro corrispondente)
Laigueglia, 27 dicembre.

(g. m.) Un giovane di Andora, Domenico Purita, 25 anni, è stato arrestato e trasportato in carcere per aver guidato senza patente e aver preso a pugni e a calci un carabiniere e un vigile urbano.

Dopo essere uscito da un locale notturno in stato di ubriachezza, è salito sull'auto di un amico e, pur non avendo la patente, ha iniziato una gimkana sulla Via Aurelia, a fortissima velocità. Dopo aver raggiunto Laigueglia attraverso Capo Mele, il Purita si è schiantato con l'auto contro una siepe della passeggiata a mare.

Sono intervenuti i carabinieri, in borghese, ed hanno chiesto i documenti. Il giovane si è rifiutato di consegnarli ed ha colpito con un pugno uno dei militari e con un calcio il vigile urbano Andreis che nel frattempo si è avvicinato per vedere quanto stava accadendo.

Il Purita, accompagnato in caserma, è stato arrestato e denunciato per violenza, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, guida senza patente e in stato di ebbrezza.

Diciottenne ruba una moto: arrestato

Savona, 27 dicembre.

(s. ch.) Un diciottenne di Savona, Luigi Deidda, abitante in via Tissoni, è stato arrestato dai carabinieri. E' stato sorpreso mentre armeggiava attorno ad una lambretta rubata poche ore prima a Francesco Antonioli, 63 anni, abitante a Savona in via Boito.

Il Deidda aveva già cambiato la targa del motoscooter e stava alterando il numero del telaio.

Scontro in autostrada 4 feriti uno grave

(Dal nostro corrispondente)
Sestri L., 27 dicembre.

(s. bo.) Incidente sull'autostrada Sestri Levante - Livorno: coinvolti quattro automezzi; quattro i feriti, di cui uno grave.

Lo scontro è avvenuto al km 51 sul viadotto Case Nuove Primo di Casarza Ligure. Un autotreno di Milano condotto da Vincenzo Principato, 41 anni, di Tradate (Varese), perdeva il carico, che si spargeva sulla strada.

Sopraggiungeva una «Fiat 128», condotta da Corrado Ba-

Dopo la violentissima mareggiata di questi giorni

Cassoni pieni di sabbia in mare per salvare la spiaggia di Alassio

Posti a 30 metri dalla battigia dovrebbero proteggere l'arenile ed evitare che le correnti portino la sabbia fuori del golfo - Nessuna deturpazione all'ambiente

(Dal nostro corrispondente)
Alassio, 27 dicembre.

(g. m.) La violenta mareggiata che ha colpito in questi giorni il litorale ha riproposto il gravissimo problema della difesa della spiaggia, struttura d'importanza prioritaria di Alassio.

I concessionari degli stabilimenti balneari, categoria maggiormente interessata alla conservazione dell'arenile, hanno deciso, in una riunione cui hanno partecipato il presidente dell'Azienda di soggiorno, ingegner Giancarlo Garassino, e, in rappresentanza del Comune, l'assessore Sante Galassi, di accelerare la realizzazione dell'iniziativa proposta dall'ingegner Franco Ferrando per sistemare opere mobili di difesa della spiaggia sui due terzi dell'arenile alassino, dalla passeggiata Cicolone al Torrione, e nella zona antistante l'area Adelasia.

I lavori costeranno ottanta milioni e verranno finanziati con un mutuo, cui faranno fronte tutti i concessionari interessati, una sessantina di aziende, con l'esclusione degli stabilimento dell'estremo ponente, dove la spiaggia non subiscono l'erosione del mare.

Eugenio Rosetta, presidente dei concessionari balneari, afferma: *«L'opera intende conseguire diversi scopi, come la difesa dell'abitato retrostante, l'accrescimento dell'arenile con aumento della ricettività balneare e la difesa stabile contro altre mareggiate.*

I lavori consisteranno nella sistemazione, a circa trenta metri dalla battigia, a un metro e mezzo di profondità, di contenitori in plastica con sacchi plastificati pieni di sabbia; ciascun contenitore pesa otto tonnellate. Colorati d'azzurro e di dimensioni tali che non emergano dal pelo dell'acqua, i cassoni non turberanno il panorama; nella zona Adelasia l'opera avanzerà in mare per una sessantina di metri, con lo scopo di evitare che le correnti marine trasportino la sabbia fuori dal golfo.

Estratti a sorte permessi di pesca

Imperia, 27 dicembre.

(b. v.) I pescatori sportivi che usano tramagli dovranno rinunciare alla sorte il loro diritto a praticare lo sport preferito, per evitare una eccessiva concorrenza; lo ha deciso il colonnello Rodolfo Politi, comandante la capitaneria di porto.

«Considerato — avverte un comunicato — *che le istanze intese ad ottenere l'autorizzazione per pescare con tramagli sono di gran lunga eccedenti rispetto al numero di 35 autorizzazioni stabilite per l'anno 1974, è stato deciso di procedere al sorteggio. Il 15 gennaio 1974, nella capitaneria di Imperia, fra tutte le domande di pesca pervenute entro il 12 gennaio, ne saranno estratte a sorte 35 alle quali sarà concesso il permesso di pescare. Gli altri dovranno aspettare l'anno successivo.*

pellicce
pellicce
pellicce pronte da indossare

annamode

MODELLI ESCLUSIVI ITALIANI FRANCESI

annonuovo
annamode

Moquettare con brio, ma prima delle feste!

Vestire il pavimento con tinte più calde e attuali
giocare con elaborazioni dai morbidi nomi
come bouclé, frisé, shaggy...
lasciar scivolare sotto le mani l'ovattata invenzione
vedere con quanta facilità aderisce al pavimento
sentire quali esperti « moquettieri » si può essere
provare questo facile gioco del far-da-sé
scoprire l'allegria di un hobby impensato
risparmiare faticose incombenze domestiche
scherzare con i contrasti e gli accostamenti di colore
valorizzare tutto l'arredamento di casa
inventare morbide ambientazioni di nuova eleganza
sconfiggere i rumori che devastano la quiete

E POI ...

correre a piedi nudi sotto l'albero di Natale
sdraiarsi tra i regali da aprire
vivere sull'onda soffice della moquette

(rivolgersi a GRAZIOTTO - Via G. Marsaglia - Tel. 85.033 - Sanremo)

Veglione di San Silvestro *al "Piccadilly„ Ospedaletti*

● Buffet freddo ● Orchestra ● Cotillons ● Ambiente di classe
Prenotazioni: telefono 58.181

La situazione nel Savonese

Il kerosene razionato Distribuite le tessere

La vendita controllata è già in atto a Varazze, Celle Ligure e Spotorno - A Savona sono stati rilasciati cinquemila attestati

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 27 dicembre.

(s. ch.) Coloro che non hanno ancora ritirato l'attestato che dà diritto all'acquisto del cherosene, devono affrettarsi a farlo presso gli uffici istituiti dai comuni di residenza. Entro la fine del mese, o al massimo i primi giorni di gennaio, i rivenditori non potranno cedere il cherosene a chi è sprovvisto del documento.

L'obbligatorietà scatta non appena un comune ha terminato la distribuzione degli attestati. *«Fino ad oggi nessuna amministrazione municipale ci ha fatto sapere di aver completato il lavoro* — dicono in prefettura — *ma la distribuzione è a buon punto dovunque».*

La vendita controllata è già in atto a Varazze, Celle Ligure e Spotorno, dove era stata preparata già prima che venissero emanate le disposizioni prefettizie. Con oggi a Savona sono stati rilasciati oltre 5000 attestati, circa la metà di quelli previsti. Chi deve ancora procurarseli può rivolgersi agli uffici dei vigili urbani, in via Manzoni (dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 18, salvo diverse disposizioni), o presso le cursorie di Zinola, Legino, Chiavella, Santuario e Lavagnola (dalle 9 alle 12). La polizia urbana ha iniziato i primi controlli per accertare la veridicità delle dichiarazioni dei capifamiglia che hanno ritirato l'attestato sul funzionamento dei loro impianto di riscaldamento a cherosene.

La vendita controllata del cherosene serve ad evitare il fenomeno dell'accaparramento, ma non impedisce che gli utenti debbano sopportare molti disagi. Il prodotto è ancora poco, anche se meglio distribuito, e alcuni rivenditori tengono chiusi i battenti. *«Il nostro abituale fornitore è rimasto senza cherosene* — è la lamentela di una massaia di via Foggi — *e gli altri rifiutano di venderci il prodotto».* Risponde il presidente del consorzio operatori prodotti per riscaldamento, Torcello: *«Alcuni rivenditori sono chiusi, ma si è cercato di dividere i loro clienti tra gli altri fornitori. I grossisti cedono malvolentieri il cherosene a chi non conoscono perché molti clienti, dopo averlo comperato dal rivenditore abituale, lo chiedono anche ad altri. Nella maggior parte dei casi, comunque, queste difficoltà sono state superate».*

Il cherosene è poco, ma le preoccupazioni maggiori riguardano ancora il gasolio per riscaldamento. Le ultime scorte di dicembre stanno per esaurirsi e le compagnie petrolifere minacciano le altre solo nei primi giorni di gennaio. Si prepara dunque un Capodanno al freddo per numerosi savonesi? *«Le scorte di gasolio scarseggiano, l'approvvigionamento tornerà normale solo dopo l'Epifania* — prosegue Torcello — *è probabile che in questo periodo alcuni palazzi debbano restare al freddo».*

Si spera che la quantità di gasolio assegnato dalle compagnie petrolifere aumenti a gennaio, e che in seguito vada normalizzandosi. Dice Federico Casanova, grossista di Finale Ligure: *«A gennaio saremo forse in grado di far fronte alle esigenze primarie (ospedali, scuole, serre) e di raggiungere il 40 per cento nei rifornimenti dei privati».*

Sono rimasti al freddo i pensionati a Sanremo

Sanremo, 27 dicembre.

(r. o.) Natale al freddo per gli oltre duecento ospiti dell'istituto per pensionati Onpi di Poggio, una frazione di Sanremo. L'edificio è rimasto privo di nafta per il riscaldamento proprio nei giorni di Natale e Santo Stefano.

I pensionati, dai 70 agli 85 anni, hanno cercato di riscaldarsi con alcune stufette elettriche e dopo aver telefonato a tutti i distributori di combustibile, hanno avvertito la polizia.

Solo stamane gli agenti di P.S. hanno ottenuto un carico di nafta dalla società Petrofuel.

Dopo la siccità

L'acqua a Genova

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 27 dicembre.

(p. l.) Da domani l'erogazione dell'acqua a Genova tornerà normale: lo ha deciso l'assessore alle aziende, Gianni Traverso, questa sera, al termine d'una riunione alla quale hanno preso parte tecnici comunali, dirigenti dell'azienda municipalizzata gas e acqua e degli acquedotti privati. Soltanto nella zona alta di Genova sarà mantenuta ancora per una decina di giorni un rifornimento parziale, in attesa che siano riattivate le tubature dell'acquedotto Val-trece e che la pressione ritorni ai valori normali.

Il razionamento, attuato con l'erogazione a giorni alterni, era in atto in alcuni quartieri della città dalla metà di settembre: gli invasi erano semivuoti a causa d'un lunghissimo periodo di siccità. Durante le festività natalizie sono caduti complessivamente 246 millimetri di pioggia, la quantità necessaria affinché si ricostituissero scorte idriche sufficienti sino alla prossima primavera.

Per l'anno scolastico 1972-73 a Savona

Studenti premiati

Consegnati 43 medaglie d'argento, 33 diplomi di merito e parecchi altri riconoscimenti - I nomi dei giovani meritevoli

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 27 dicembre.

(n. s.) Presso la scuola media statale «P. Boselli» di Savona, alla presenza di autorità, insegnanti e familiari, si è svolta la premiazione degli alunni che nell'anno scolastico 1972-73 si sono particolarmente distinti per condotta e profitto negli studi.

Sono stati consegnati: 43 medaglie d'argento, 33 «diplomi di merito» e i premi di studio «Professoressa Giulia Sanson», «Professor P. Torti», «Pippetto Bisio», «Prof. E. Casaccia», «Professor G. Gnecco», «Professor I. Scovazzi», «Professor E. Venturas», «Professor M. Benedetto» e «Professor C. Masi».

Prima della consegna dei premi di studio il preside della scuola, professor Carlo Carozzi, ha richiamato l'attenzione dei presenti sul significato della manifestazione e sul valore morale dei premi.

Questi gli alunni premiati.

Premio di studio «Professoressa G. Sanson»: classe prima: Bruno Naso e Immacolata Sirtori (lire 50 mila); classe seconda: Loredana Gallo e Giovanni Devasini (lire 100 mila); classe terza: Franca Barcella e Ornella Borreani (lire 100 mila); ex alunni: Paolo Fonda e Carla Rapetto (lire 148 mila 750). Premio di studio «Professor P. Torti» (lire 20 mila), medaglia d'argento e diploma di merito: Mauro Buzio (classe terza E). Premio di studio «Pippetto Bisio» (lire 5000), medaglia d'argento e diploma di merito: Maurizio Bressa (terza B).

Premio di studio «Professor M. Benedetto», medaglia d'argento e diploma di merito: Sandro Zappatore (terza B). Premio di studio «Professor E. Casaccia», medaglia d'argento e diploma di merito: Maria Denis (terza C). Premio di studio «Professor C. Masi», medaglia d'argento e diploma di merito: Lia Girbone (terza D). Premio di studio «Professor I. Scovazzi», medaglia d'argento e diploma di merito: Silvia Sguerso (terza F). Premio di studio «Professor G. Gnecco», medaglia d'argento e diploma di merito: Pietro Vassallo (terza Mioglia). Premio di studio «Professor E. Venturas», medaglia d'argento e diploma di merito: Adriana Zunino (terza H).

Medaglie d'argento e diploma di merito a ciascuno degli alunni e delle alunne che nelle singole sezioni delle tre classi hanno conseguito la votazione più elevata negli scrutini o negli esami di licenza. *Classe terza:* Anna Core (terza F), Paolo Sonaglio (terza C), Mauro Morganti (terza D), Marina Mellino (terza H), Oriano Perata (terza E), Giovanni Bonaccorti (terza B), Roberto Parin (terza B), Mirco Dagnino (terza G), Giorgio Garbarino (terza Mioglia), Salvatore Fracchiolla (terza A). *Classe seconda:* Cesare Ghisoni (seconda E), Roberto Piccini (seconda E), Adriana Salomone (seconda H), Maria Teresa Viale (seconda C), Assunta Zamboni (seconda C), Giampiero Bardelloni (seconda B), Dario Damanti (seconda D), Marcella Pavan (seconda D), Roberto Razzoli (seconda A), Marina Spotorno (seconda Mioglia), Emilia Abbatiello (seconda F), Daniele Corrado (seconda G), Giovanni Gravante (seconda G). *Classe prima:* Adele Saiana (prima H), Enrica Piccardo (prima E), Monica Teneia (prima F), Daniela Garbarino (prima Mioglia), Anna Gallesano (prima B), Silvia Lavagna (prima B), Michela Pastorino (prima B), Siracca Bramante (prima C), Leonardo Negro (prima D), Milco Maddalone (prima G), Paolo Bossi (prima A), Riccardo Ridella (prima A).

Diploma di merito a ciascun alunno e alunna classificati secondi negli scrutini e negli esami di licenza di ciascuna sezione delle tre classi. *Classe terza:* Stefano Spalla (terza C), Luciana Levi (terza D), Annamaria Iarossi (terza H), Renato Lugas (terza E), Annalisa Ingarano (terza F), Francesco Dondero (terza B), Massimo Cerboni (terza G), Pietro Borreani e M. Carla Vezzoso (terza Mioglia), Sandro Gartiarino (terza A). *Classe seconda:* Liliana Branca (seconda H), Guido Volpini (seconda C), Bruna Iannaccone (seconda E), Nicoletta Sicca (seconda E), Carlo Olivieri (seconda B), Nicola Stella (seconda A), Silvana Zanchi (seconda D), Silvio Repetto (seconda Mioglia), Paola Balestri (seconda F), Emilio Poggio (seconda G). *Classe prima:* Stefano Ghisoni (prima E), Antonella Duce (prima H), Rosalba Maiagamba (prima Mioglia), Simonetta Guarino (prima F), Carlo Ellena (prima B), Marco Frigo (prima B), Paola Sigua (prima B), Antonella Ferrara (prima C), Carlo Cavazza (prima D), Ghalia Duce (prima D), Matteo Peirone (prima D), Aurelio Traverso (prima G), Alessandro Tartaglia (prima A).

La società riconosce l'impegno di trainer e squadra

Imperia: Bodi perdonato, i giocatori riceveranno lo stipendio "completo„

Gigi aveva accusato un po' tutti dopo la sfortunata partita con l'Astimacobi - Il consiglio direttivo non se ha tenuto conto - Per gli atleti, nessuna decurtazione, anche se hanno mancato i 6 punti in 4 incontri

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 27 dicembre.

I dirigenti dell'Imperia, rispettando lo spirito di pace natalizia e come riconoscimento all'impegno sfortunato nella partita contro l'Asti Macobi, hanno deciso di corrispondere integralmente gli stipendi ai giocatori, anche se la squadra non ha totalizzato sei punti nelle ultime quattro partite come era stato a suo tempo deciso.

Sempre nello spirito natalizio (e nella speranza che le cose migliorino in futuro) il consiglio direttivo dell'Imperia ha deciso di «sorvolare» su talune dichiarazioni fatte a caldo dall'allenatore Gigi Bodi e che chiamavano in causa un poco tutti, fuorché Bodi stesso, per giustificare il finora mancato raggiungimento degli obiettivi sperati.

In realtà, in seno all'ambiente nerazzurro ed alle soglie del 1974, non è ancora tramontata la speranza che la squadra possa finalmente ritrovare se stessa ed esprimere (in gioco, reti segnate e punti conseguiti) quanto tutti gli osservatori ritengono essa veramente valga.

A mente fredda, anche la sfortunata partita contro l'Asti Macobi si è ridimensionata in meglio: su un campo ai limiti della praticabilità, la squadra nerazzurra (come del resto anche quella piemontese) si è impegnata al massimo ed ha tenuto, praticamente per tutti i novanta minuti, un ritmo di gioco molto elevato tirando anche ripetutamente in porta, cosa che non si era visto nei precedenti incontri.

Si potrebbe pertanto parlare, al termine dello sfortunato anno 1973, di una «Imperia convalescente» che ha bisogno anche di un pizzico di buona sorte per potere finalmente decollare. Purtroppo, gli scherzi del calendario le hanno assegnato, come prossimo incontro, la trasferta di Lerici contro una squadra partita senza pretese, senza grandi nomi, ma che tuttavia precede i nerazzurri di quattro punti in classifica generale.

Ancora una volta i nerazzurri dovranno giocare unicamente per vincere perché tale distacco, salendo a sei punti, potrebbe diventare quasi insormontabile, e ciò senza considerare le altre due squadre di testa, Albese e Casale, già in vantaggio di cinque punti.

Il grande fattore che può giocare a favore dell'Imperia è il recupero dei giocatori ora indisponibili consentito dalla interruzione del campionato prevista per domenica prossima: non è soltanto il caso di Benedetto, ma anche quello di Cerenia e di Guidetti, i quali potrebbero uscire dal prolungato periodo di riposo in forma e all'altezza delle loro possibilità. All'inizio del campionato, questi due giocatori erano infatti considerati le vere «carte vincenti» per la affermazione finale e la promozione in serie C.

b. v.

L'allenatore dell'Imperia Gigi Bodi

I giovani dell'Imperia vincono contro il Levante

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 27 dicembre.

(b.v.) I giovani dell'Imperia che disputano il torneo di «Coppa Berretti» hanno ottenuto questo pomeriggio a Genova una netta vittoria (4-1) contro la squadra del Levante.

L'affermazione dei ragazzi guidati da Rao, Roncallo e Demoro, è stata favorita dalla presenza di Garzano, Ottonello e Catroppa, liberi da impegni di prima squadra; con questa nuova vittoria l'Imperia è ora favorita — rispetto ad Asti e Canelli — nella lotta per ottenere l'ammissione alle finali nazionali di categoria. Le reti sono state segnate da Catroppa, Ottonello e Ramise.

Gravissimo un bimbo caduto da un'impalcatura

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 27 dicembre.

(r.o.) Un bimbo di otto anni, Ludovico Mannina, residente con i genitori a Torino in corso Svizzera 68, è caduto dall'impalcatura di un cantiere edile di via Galileo Galilei. Ha battuto la testa per terra e s'è procurato lo sfondamento della parte anteriore del cranio. Il dottor Salvatore De Pasquale, dell'ospedale di Sanremo, è riuscito a rianimarlo dopo un massaggio al cuore; ma, viste le gravi condizioni in cui versava, il medico, nel riservarsi la prognosi, ne ha disposto il trasferimento nella più attrezzata clinica neurochirurgica di Genova. Le sue condizioni sono giudicate gravissime.

La giovane Carcarese batte anche l'Auxilium

I padroni di casa sono stati sconfitti per 3 a 0 - La squadra della Val Bormida è un vero outsider

(Dal nostro corrispondente)
Carcare, 27 dicembre.

(b. b.) Una Carcarese superba ha liquidato per 3-0 l'imbattuto Auxilium di Alassio. Per i padroni di casa è stata la prima sconfitta del campionato, per i valbormidesi la terza vittoria consecutiva. Al gioco veloce e di ottima fattura tecnica dei carcaresi gli alassini hanno potuto opporre soltanto una strenua resistenza nel piano atletico.

«Nulla da fare contro la Carcarese di oggi», hanno sportivamente commentato gli stessi giocatori alassini. L'allenatore Salamini, nuovo *trainer* della Carcarese, in un tempo relativamente breve è riuscito a dare alla squadra un valido impianto di gioco, che si traduce in passaggi in profondità che trovano nelle punte implacabili realizzatori.

Il test di Alassio pone alla ribalta del campionato una nuova compagine: la Carcarese dei giovani (l'età media supera di poco i vent'anni) potrebbe diventare l'*outsider* del campionato di calcio di seconda categoria.

Borghetto S. Spirito nessuno squalificato

(Dal nostro corrispondente)
Borghetto S. Spirito, 27 dic.

(g. m.) Il calciatore Luigi Lucia, squalificato a vita dal giudice sportivo della Lega Liguredei dilettanti per aver colpito l'arbitro sanremese Valenzano durante un incontro del 9 dicembre scorso, non appartiene alla squadra del Borghetto S. Spirito, come hanno assicurato il presidente Camilc e l'allenatore Scarzola del locale sodalizio sportivo.

Il calciatore era tesserato per una squadra omonima, che disputa il medesimo campionato di prima categoria, ma in un girone della Riviera di Levante.

La notizia, diffusasi ieri, è dovuta a un'imprecisione e al ritardo con cui sono giunti i bollettini ufficiali della Lega ligure alle società a causa del rallentamento del servizio postale per le festività natalizie.

Nuovo aumento in molti negozi

Savona: pane più caro e i clienti protestano

(Nostro servizio particolare)
Savona, 27 dicembre.

(s. ch.) Il pane libero è stato aumentato in molti negozi di Savona e della provincia (da 350 a 395 lire il chilo) per decisione dell'Associazione panificatori. Il pane all'olio è passato da 420 a 460 lire il chilo, ed i grissini da 700 a 750. Resta invece fermo a 225, 255 e 285 lire, a seconda della pezzatura, il pane calmierato.

La decisione dei panificatori non è giunta di sorpresa. Nei giorni scorsi l'assemblea provinciale della categoria aveva richiesto al Comitato provinciale prezzi un sensibile aumento dei vari tipi di pane. Aveva detto in quell'occasione il presidente dell'Associazione panificatori, Giordano: *«I prezzi delle materie prime, e soprattutto della farina e del gasolio, sono saliti alle stelle. Non possiamo continuare a produrre il pane sottocosto. Chiediamo che ci vengano fornite le materie prime al vecchio prezzo, oppure che ci venga concesso l'aumento».*

Stamane, le massaie, in molti casi, hanno avuto la sgradita sorpresa di dover pagare il pane 45 lire in più il chilogrammo. Il tipo di pane che ha subito l'aumento è infatti il più diffuso, perché quello calmierato è spesso di qualità scadente e non sempre le botteghe ne sono fornite. I negozi che hanno applicato la maggiorazione sono circa il 50 per cento a Savona e in Riviera, mentre la percentuale è maggiore ad Albisola e Varazze.

La reazione delle massaie è stata in molti casi più decisa del previsto, e qualche negoziante, dietro le insistenze dei clienti, ha preferito revocare l'aumento. I negozi che sono sprovvisti di pane calmierato sono obbligati a fornire il tipo libero al prezzo di quello controllato, ma non sono molte le persone che si avvalgono di questa norma. Si chiede anche un maggior controllo da parte delle autorità sulla quantità e sulla qualità.

Che tempo fa

PREVISIONI VALIDE FINO ALLE ORE 12 DI OGGI — Sulla Liguria condizioni di tempo generalmente buone. Sul Mar Ligure e sull'Alto Tirreno venti deboli variabili, cielo poco nuvoloso, visibilità buona, mari poco mossi. Tendenza del tempo nelle prossime ore successive senza notevoli variazioni.

TEMPO DI IERI — Genova: cielo quasi sereno, calma di vento visibilità 20 chilometri, mare quasi calmo, temperatura 10 gradi, pressione 1023,1 millibar in aumento.
Capo Mele: cielo poco nuvoloso, vento nord-nord est 5 nodi, visibilità 12 chilometri, mare poco mosso, temperatura 10 gradi.
Isola Palmaria: cielo sereno, vento nord-est 7 nodi, visibilità 30 chilometri, mare poco mosso, temperatura 9 gradi.

NOTIZIE IN BREVE

Camion per i rifiuti

Oggi alle 15,30 seduta del consiglio comunale di Vado Ligure. All'ordine del giorno, tra l'altro, l'accensione di un mutuo di 30 milioni per l'acquisto di un automezzo per la raccolta dei rifiuti urbani.

Dimissioni dell'assessore

Il consiglio comunale di Varazze è stato convocato per sabato alle ore 9. Si dovrà prendere atto delle dimissioni da assessore effettivo e da consigliere comunale di Pio Fazio (psdi).

Concessione agli agricoltori

Il ministero dell'Agricoltura ha prorogato dal 31 dicembre 1973 al 31 gennaio 1974 il termine concesso agli agricoltori per presentare la denuncia di raccolta delle olive valida per la concessione della integrazione del prezzo dell'olio di oliva per la stagione 1973-74.

Gravissima in ospedale

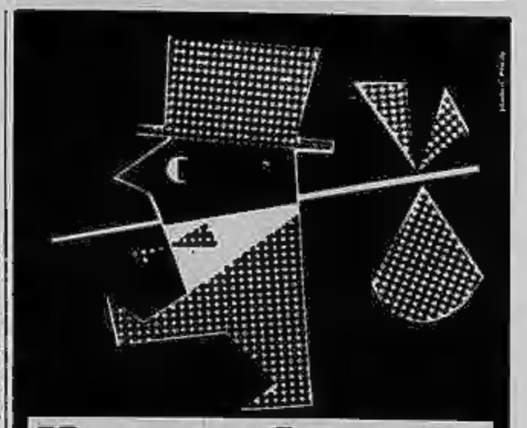
Per aver ingerito, per sbaglio, una dose eccessiva di pastiglie ordinate dal medico una signora di Rapallo, Costanza Sabbatini, 83 anni, è stata trasportata d'urgenza all'ospedale, in gravissime condizioni.

Il bilancio provinciale

Il consiglio provinciale di Imperia è stato convocato in seduta straordinaria per il 29 dicembre alle ore 15,30. All'ordine del giorno il bilancio di previsione per il 1974 e la accensione di un mutuo di 730 milioni di lire per colmare il disavanzo economico del '72.

Fisco e ricorsi

Con un decreto del ministero delle Finanze, è stata istituita a Savona la commissione di secondo grado del tribunale, che avrà il compito di dirimere le controversie tra i contribuenti ed il fisco.



il vagabondo
RISTORANTE
Via S.Giuseppe 34 ARMA ☎ 42914

PRENOTATE IL CENONE DI CAPODANNO

menu

- plateaux di frutti di mare
- tartine con caviale (beluga)
- toast con salmone
- insalata di pesce con funghi

- tortellini alla panna con tartufo di Alba
- 1/2 aragosta con maionese
- zampone di Modena con lenticchie

- fragole con gelato e panna
- cestini di canditi

1 bottiglia di champagne a coppia

Quanto costa? Tanto? Poco?
Telefonate al: 42.914

Ristorante
cabiria
Telef. 668.229
669.845
LOANO
Gran Cenone e Veglione di Capodanno

GRAND'HOTEL CAP AMPELIO
Bordighera - 1° categoria
VEGLIONISSIMO DI S. SILVESTRO
con l'orchestra
CARAVELLA
Atmosfera signorile in un ambiente di classe.
Cotillons - omaggi alle signore.
Prenotazioni tel. 0184/24.333.

Robuste offronsi a famiglie con bagagli numerosi

Simca Sunbeam Break
Simca 1100 Break cc 1118 - km/h 140 - capacità dm³ 1600
Simca 1100 Special Break cc 1294 - km/h 157 - capacità dm³ 1600
Simca 1301 S Break cc 1290 km/h 145 - capacità dm³ 1550
Sunbeam 1250 TL Break cc 1295 - km/h 146 - capacità dm³ 1690
CONCESSIONARIA
Giancarlo FOGLIARINI
Corso Cavalloti, 105 - SANREMO
Tel. 85 348

Per sciare giovane... OMNIA sport LOANO